16 ottobre 2026

COMUNICATO STAMPA

ELECTROLUX, SPERTI-FICCO (UILM): "RAGGIUNTA INTESA DI GARANZIA CONTRO CHIUSURE E LICENZIAMENTI; NEI PROSSIMI GIORNI IL REFERENDUM"

"Se approvata dai lavoratori, l'intesa raggiunta stanotte con Electrolux, Mimit e Regioni consentirà di scongiurare la chiusura dello stabilimento di Cerreto d'Esi, salvaguardare le missioni di tutti i siti italiani ed escludere i licenziamenti. Si tratta di un risultato reso possibile dalla grande mobilitazione dei lavoratori durante quasi sei mesi di dura vertenza". Lo dichiarano ***Davide Sperti****, segretario generale della Uilm, e* ***Gianluca Ficco****, segretario nazionale Uilm responsabile del settore degli elettrodomestici.*

"Gli esuberi fra i lavoratori a tempo indeterminato – spiegano Sperti e Ficco – sono stati ridotti a 918, di cui 390 operai di produzione, 16 operai di laboratorio e 512 impiegati, rispetto ai 1.719 complessivi dichiarati a maggio; soprattutto Electrolux si è impegnata a ricorrere esclusivamente a uscite volontarie, o per meglio dire non oppositive, con incentivi fino a 95.000 euro, ad applicare la rotazione nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali sia per gli operai sia per gli impiegati e a mantenere postazioni sufficienti per i lavoratori con ridotte capacità lavorative. Qualora le uscite superassero gli esuberi c'è l'impegno a reintegrare il personale, dando la precedenza a chi ha già lavorato con contratti a termine o in somministrazione, nonché a valutare l'utilizzo di strumenti di ricambio generazionale eventualmente ripristinati dal Governo".

"Saranno mantenute – puntualizzano Sperti e Ficco – le funzioni amministrative e di ricerca e la grande maggioranza delle produzioni italiane, compreso circa il 70% delle lavasciuga a Porcia, con volumi previsti a regime di 3,2 milioni di pezzi annui rispetto ai 3,6 milioni attuali, con oltre 100 milioni di euro di investimento nel triennio 2027-2029. Per i 149 dipendenti di Cerreto è garantita la continuità produttiva fino all'individuazione di un investitore per la riconversione del sito. Infine, il controverso tema dell'aumento delle cadenze produttive è stato escluso dal negoziato".

"Dovremo utilizzare le garanzie triennali ottenute – concludono Sperti e Ficco – non solo per consolidare la presenza di Electrolux in Italia, ma anche per aprire con il Governo un tavolo di settore sulle cause strutturali della crisi degli elettrodomestici, dal costo insostenibile dell'energia alle distorsioni delle normative europee, che oggi paradossalmente favoriscono le importazioni asiatiche".

Ufficio Stampa UILM

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

CORSO TRIESTE 36, 00198 ROMA
WWW.UILM.IT - UILM@UILM.IT
TEL. 06 852622.01-02 - FAX 06852622.03
C.F. 80207810583

@uilmnazionale